

Viabilità, rivoluzione al Dea

Nuovi accessi e ponte: accordo Comune-San **Matteo**

■ GHEZZI A PAGINA 3

IL PROGETTO A PAVIA

Una nuova piazza al Dea sarà rivoluzione viabilità

Accordo Comune-San **Matteo**: entro il 2018 il project financing da 30 milioni

➔ LE TAPPE

Subito piattaforma per l'elisoccorso

Per prima cosa il Comune realizzerà (entro fine 2018) la nuova viabilità per decongestionare strada Campeggi: una nuova strada per arrivare al parcheggio del Dea, una rotonda su via Taramelli, una rotonda davanti al Dea. In pratica si crea un anello a senso unico: si entra al parcheggio dall'attuale svincolo della tangenziale che viene prolungato, si esce da strada Campeggi. Nel frattempo, entro il 2018, il San **Matteo** assegnerà il project financing a un'azienda con il vincolo di realizzare prima di tutto la piattaforma per l'elisoccorso. Nel 2019 il Comune procederà per completare il ponte sulla tangenziale (800mila euro) e collegare il parcheggio Maugeri a quello Dea e in collaborazione con Rfi alla nuova fermata ferroviaria (con collegamenti ciclopedonali ai parcheggi dello stadio e alla piazza del Dea), il San **Matteo** realizzerà la piazza, l'entrata pedonale del Dea, l'asilo e il parcheggio multipiano.

di Anna Ghezzi

PAVIA

Un project financing da 30 milioni per costruire la nuova piazza del Dea con l'asilo nido, anche

negozi, ristoranti, uffici, l'elisu-
perficie e il parcheggio multipia-
no. E una nuova viabilità intor-
no all'ospedale per rendere più
sicuro l'ingresso al Dea di auto,
bici, pedoni e mezzi di emergen-
za. Sono stati approvati nei gior-
ni scorsi dalla giunta gli indirizzi
per la rigenerazione urbanistica
del Distretto della scienza, della
ricerca e del sapere o, meno
pomposamente, dell'area di
ospedali e università a Pavia
Ovest. «È un passaggio impor-
tante per la città e tutti gli attori
coinvolti - spiega il sindaco Mas-
simo Depaoli - Comune, San
Matteo, Regione e università. E
permetterà di riempire un buco
nero in una parte della città im-
portante dal punto di vista pro-
duttivo e dello sviluppo sulla
quale abbiamo concentrato gli
sforzi di progettazione e i fondi
del bando periferie e del patto
per la Lombardia che porteranno
in città 10 milioni di euro».

Il project financing del S. Matteo. Ci sono già diverse manife-
stazioni di interesse («Una uffi-
ciale» dice il dg) per proporre il
progetto da mettere a gara. Chi
si aggiudicherà la gara realizzerà
e avrà in gestione le strutture.
«Oggi si dà avvio al percorso di
riqualificazione - spiega Nunzio
Del Sorbo, direttore generale del
policlinico San **Matteo** - final-
mente realizzeremo l'elisu-
perficie, un parcheggio multipiano
in via Campeggi, un'area verde e

una piazza vera e propria, oltre a
riordinare la viabilità interna».

La piazza del Dea. Il Dea avrà fi-
nalmente un ingresso sicuro per
i pedoni che, attualmente, fan-
no lo slalom tra sbarre, auto, mi-
nibus e ambulanze. Tra il Dea e
il parcheggio sarà realizzata una
piazza con edifici destinati a ser-
vizi sanitari, uffici, negozi, risto-
ranti: la variante del Pgt ha desti-
nato 36mila metri quadri (su
75mila dell'area) a nuove funzio-
ni compatibili. E sarà compreso
anche l'asilo nido per dipenden-
ti e residenti. «Indispensabile
per abbattere le assenze e conci-
liare vita e lavoro», spiega Del
Sorbo. L'ingresso delle ambulan-
ze e dei mezzi in emergenza tor-
nerà alla vecchia portineria in
via Taramelli.

Fino a 3500 posti auto. Nel pro-
ject financing è previsto un par-
cheggio multipiano nell'area
Campeggi, ma anche la gestione
e manutenzione dei parcheggi
di via Adelchi Negri e di via Golgi
davanti al poliambulatorio.

Viabilità nuova intorno al Dea.
Per arrivare al parcheggio Dea
dalla città si dovrà passare dalla
nuova rotonda su via Taramelli,
svoltare a destra come per pren-
dere la tangenziale e proseguire
sul nuovo tratto di strada che sa-
rà realizzato dal Comune fino al
parcheggio. Chi viene dalla tan-
genziale dovrà andare verso via-
le Taramelli, fare la rotonda e
tornare indietro. Per uscire si co-

steggia il Cnao e si imbecca strada Campeggi a senso unico.

La nuova fermata del treno. La nuova fermata ferroviaria della S13 sarà all'altezza della Necchi su viale Brambilla (di fronte al Brico Ok), a circa 350 metri dal Dea e 600 metri in linea d'aria dallo stadio Fortunati, meno di 900 da istituti universitari e Maugeri. Tre i parcheggi: quello del Dea, quello dello stadio e quello di interscambio (da costruire). La stazione sarà collegata ai parcheggi da passaggi ciclopeditoni. Sempre nella cifra di quasi 4 milioni legata alla nuova stazione, è compresa la realizzazione di collegamenti ciclopeditoni tra la stazione attuale e l'ospedale attraverso l'università e tra Navigliaccio e viale Brambilla, con un sottopasso verso lo stadio.

PIÙ IL SENSO UNICO

Le 2 rotatorie Taramelli e Campeggi

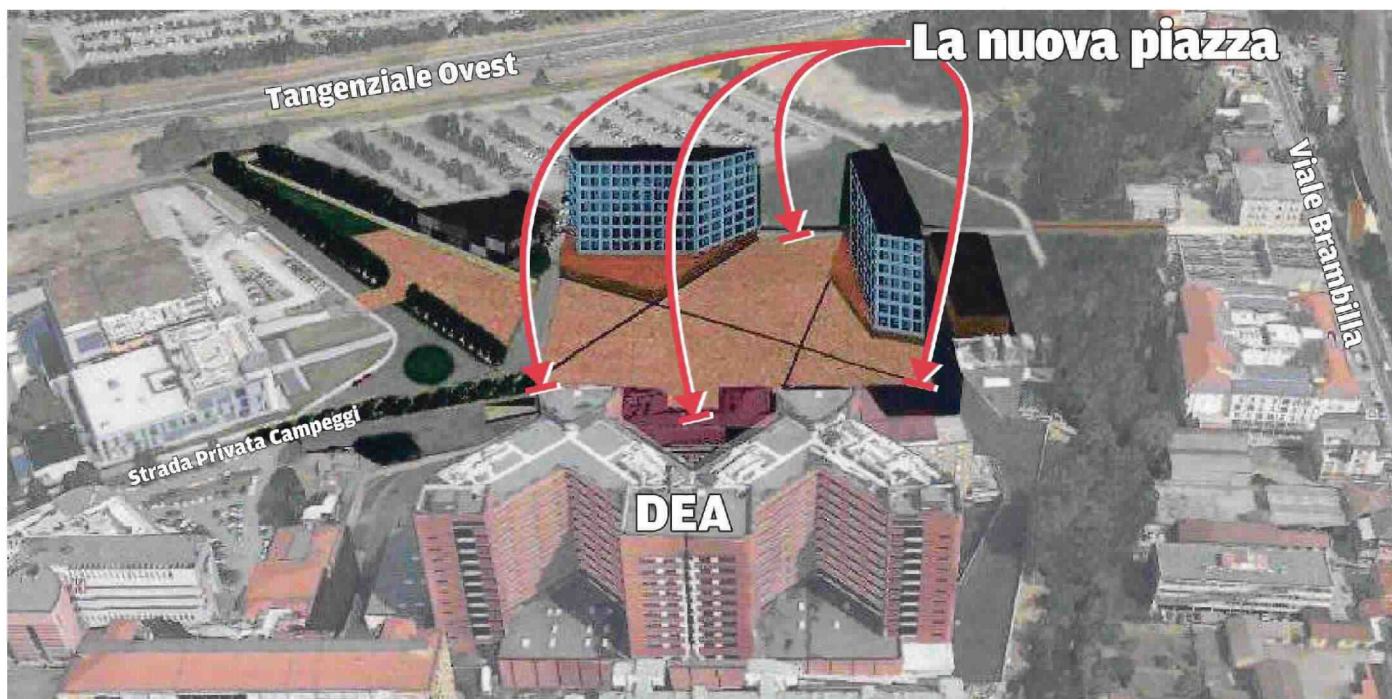
PAVIA

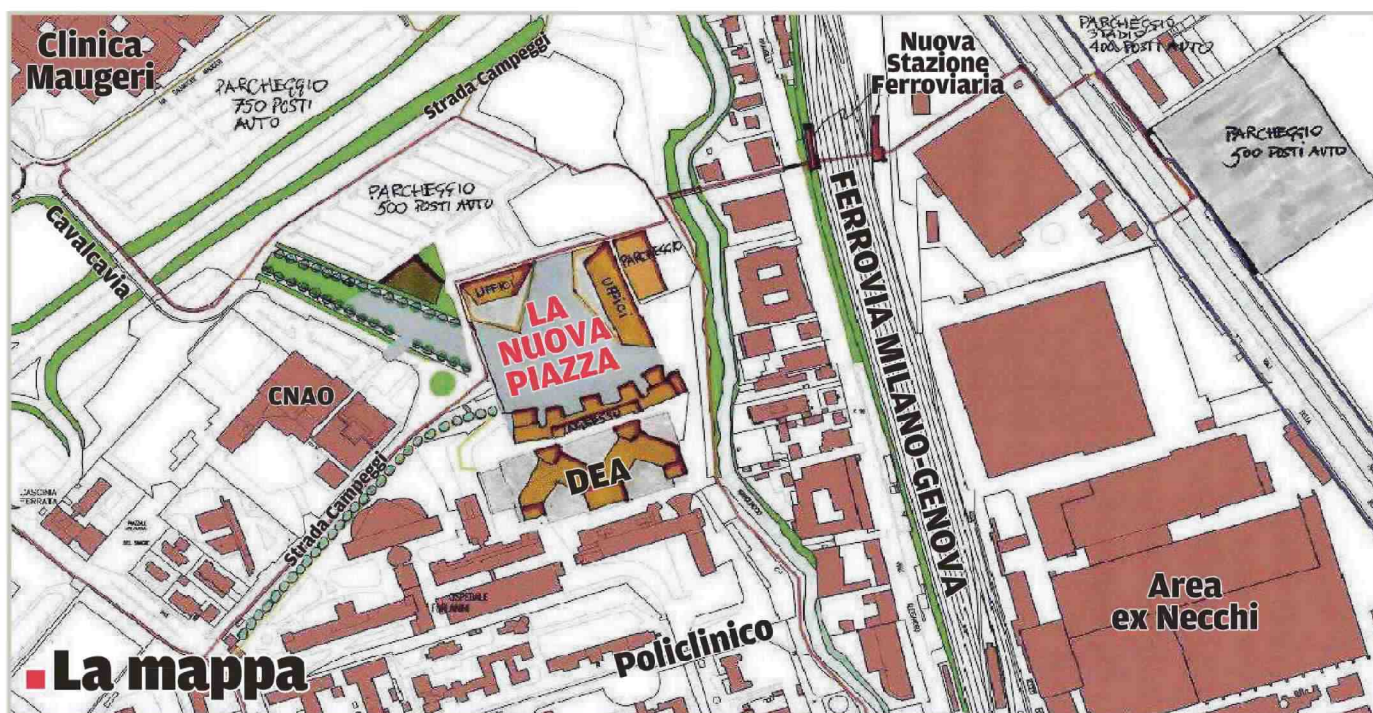
Due fasi per rivoluzionare la viabilità intorno al policlinico **San Matteo** grazie a parte dei 10,2 milioni del bando periferie (7,6 dal Governo, 2,6 di risorse proprie del Comune) a cui si dovrebbero aggiungere 2 milioni dalla Regione. Il sindaco andrà a firmare a Roma la convenzione entro fine anno, poi ci saranno 60 giorni per i progetti esecutivi.

Entro il 2018. La fase uno prevede la costruzione della rotatoria su via Taramelli, la rotatoria

al Dea e la nuova viabilità con il senso unico "circolare" da via Taramelli al parcheggio Dea con uscita da strada Campeggi per tornare su via Taramelli. I lavori dovrebbero cominciare nella seconda metà dell'anno.

E nel 2019... Ci sarà la nuova stazione Dea-Università e il ponte della tangenziale. La nuova fermata ferroviaria della S13 sarà all'altezza della Necchi su viale Brambilla (di fronte al Brico Ok), a circa 350 metri dal Dea e 600 metri in linea d'aria dallo stadio Fortunati, meno di 900 da istituti universitari e Maugeri. La stazione potrà contare sul parcheggio del Dea, quello dello stadio da 400 posti e quello di interscambio (550 posti) sull'area spettacoli. La stazione sarà collegata da passaggi ciclopeditoni. E sarà terminato il ponte sulla tangenziale.




**IL SINDACO
DEPAOLI**

Pavia ovest
nel tempo è diventata un
centro nevralgico della
città e si è sviluppata
molto anche al di là
della pianificazione


**IL DIRETTORE
DEL SORBO**

Ora
finalmente possiamo dare
avvio alle procedure per
scegliere l'idea migliore
e indire la gara
per la sua realizzazione

